



POLITICA AMBIENTALE DI CESVI

CESVI Fondazione Onlus

Via Broseta 68/a, 24128 Bergamo, Italia | tel: +39 035 2058058 | email: cesvi@cesvi.org | cesvi.org

Per donazioni

c/c bancario IBAN: IT 49 H 03069 09606 100000000060 | 5x1000: C.F. 95008730160

Alliance

2015

TOGETHER
towards
the eradication
of poverty



1. Premessa

CESVI opera in tutto il mondo per supportare le popolazioni più vulnerabili nella promozione dei diritti umani, nel raggiungimento delle loro aspirazioni, per lo sviluppo sostenibile. CESVI crede che il riconoscimento dei diritti umani contribuisca al benessere di tutti sul pianeta, casa comune da preservare.

In ragione degli ideali di giustizia sociale e di rispetto dei diritti umani, CESVI persegue il benessere delle popolazioni vulnerabili che si trovano in condizione di povertà o colpite da guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Ciò mediante la realizzazione, anche a livello internazionale, di opere di aiuto umanitario, sia in contesti emergenziali che di sviluppo, a sostegno delle categorie più deboli, in particolare di bambini, donne, anziani ed emarginati, supportandole nel raggiungimento delle proprie aspirazioni con l'obiettivo di promuoverne l'autonomia e la sostenibilità futura.

La Fondazione rivolge inoltre particolare attenzione alle tematiche ambientali in ogni sua iniziativa e in tal senso non limita la sua azione al solo rispetto della normativa vigente locale o internazionale.

In particolare, CESVI ha sottoscritto la Climate and Environment Charter, 7 obiettivi che le organizzazioni umanitarie locali, nazionali e internazionali, si impegnano a perseguire per promuovere una risposta collettiva efficace alla crisi climatica e ambientale¹.

CESVI implementa altresì programmi di salvaguardia ambientale per uno sviluppo sostenibile del pianeta, per il contrasto agli effetti dei cambiamenti, e per una gestione delle risorse ambientali che consentano alle generazioni attuali e future di poterne godere.²

CESVI lavora in Europa, Sudamerica, Africa, Asia e Medioriente con le comunità locali affinché siano fautrici di un uso sostenibile della propria terra, in armonia con l'ambiente circostante. Promuovere la sostenibilità e la corretta gestione delle risorse naturali, infatti, sono i principi chiave che guidano CESVI nel settore ambientale.

¹ Lo sviluppo della Carta è stato guidato dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) e dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR), e guidato da un Comitato consultivo di 19 persone, tra cui rappresentanti di ONG locali, nazionali e internazionali, agenzie delle Nazioni Unite e Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché accademici, ricercatori ed esperti nei settori umanitario, dello sviluppo, del clima e dell'ambiente.

² Codice etico, sezione 6. Tutela dell'ambiente

2. Ambito di applicazione

L'approccio di CESVI alla realizzazione di progetti e di opere coerenti alla sua missione, ai suoi valori e principi, prevede attività di analisi fondamentali per acquisire una conoscenza approfondita delle condizioni ambientali, così come del contesto sociale, culturale ed economico locale dove CESVI opera. Questo permette di trovare soluzioni sostenibili, durature e tecnicamente adeguate ai problemi ambientali. Allo stesso modo CESVI lavora a stretto contatto con e per le comunità e le istituzioni locali, da un lato per acquisire da loro conoscenze, know-how e pratiche, dall'altro per sensibilizzarle al rispetto delle risorse e rafforzarne le competenze, anche in termini di autonomia nella gestione sostenibile del territorio.

CESVI riconosce che il cambiamento climatico e altre minacce ambientali aumentano la vulnerabilità delle persone che si propone di aiutare e delle loro comunità. Allo stesso tempo, riconosce il potenziale impatto negativo che le proprie operazioni possono avere sull'ambiente, qualora non vengano correttamente gestite. Pertanto, CESVI ritiene che buone pratiche e standard di salvaguardia ambientale debbano essere parte integrante dei propri programmi così come del comportamento organizzativo.

Attraverso questa politica, CESVI dimostra il suo impegno a prevenire e mitigare, ove possibile, l'impatto ambientale potenzialmente negativo delle sue attività.

CESVI riconosce inoltre che il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali può condurre a significativi vantaggi, soddisfacendo nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto in cui opera.

3. Impegni organizzativi

In ragione di quanto sopra indicato, CESVI si impegna a:

- Perseguire una politica ed obiettivi e traguardi di continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, durante tutte le fasi di progettazione, implementazione e valutazione dei programmi, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo delle sue attività verso l'ambiente e con particolare riferimento alla catena di approvvigionamento.
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti,

- Realizzare progetti che contribuiscono positivamente al mantenimento e al ripristino dell'ambiente naturale, con particolare riferimento all'adozione di energie rinnovabili e all'adattamento delle comunità al cambiamento climatico.
- Garantire che le attività di protezione ambientale non aumentino le disuguaglianze, specialmente quelle che emarginano ulteriormente i più vulnerabili.
- Coinvolgere i propri partner e le comunità per agire responsabilmente verso la conservazione dell'ambiente naturale e garantire percorsi di sviluppo sostenibile.

4. Diffusione, monitoraggio e revisione

Al fine di rendere operativi gli impegni organizzativi enunciati, la Direzione Generale di CESVI si impegna a:

- assicurarsi che il presente documento sia disponibile alle parti interessate;
- **mettere in atto e mantenere un efficace Sistema di Gestione Ambientale;**
- assicurarsi che la presente politica ambientale e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione teorica e pratica;
- nominare uno o più focal point della policy, per supportarne l'applicazione operativa
- assicurare adeguate risorse all'attuazione di quanto sopra.